

Viagrande, tre giovani incensurati arrestati per spaccio di stupefacenti

VIAGRANDE - Con l'avvicinarsi della stagione estiva, nei paesi pedemontani etnei è stata intensificata da parte dei carabinieri della compagnia di Acireale l'attività volta a mettere un freno al commercio di sostanze stupefacenti. L'altro ieri notte sono finiti così nella rete tesa dai militari dell'Arma della stazione di Viagrande tre giovani insospettabili, anche perché incensurati. Si tratta di Roberto Faro, 22 anni di Viagrande, e dei fratelli Damiano ed Umberto Amato, rispettivamente di 21 e 24 an-

ni, con domicilio ad Aci Bonaccorsi. L'operazione ha portato al sequestro di mezzo chilo di marijuana già suddivisa in dosi, pronta così per essere immessa sul mercato, e poi ancora di dieci piante della medesima sostanza. Il loro arresto è il frutto di una lunga attività investigativa con l'effettuazione anche di servizi di apostamento e pedinamento. Le attenzioni degli investigatori si erano concentrate sui movimenti e le amicizie dei tre giovani; i sospetti alla fine sono stati suffragati da elementi

concreti nel momento in cui i carabinieri hanno deciso di entrare in azione, con l'apporto anche delle unità cinofile dell'Arma di Nicolosi. Eseguiti quindi diverse perquisizioni domiciliari, sia nelle abitazioni dei tre che nei luoghi di cui essi avevano la disponibilità. Dopo le consuete formalità sono stati posti a disposizione della magistratura, dovendo rispondere dell'accusa di detenzione di marijuana ai fini dello spaccio.



N.P. Da sinistra Umberto Amato, Damiano Amato e Roberto Faro

ACIREALE - La Villa Belvedere risulta poco funzionale e non può più ospitare i sempre più numerosi box di vendita

Fiera dello Jonio, l'artigianato cambia casa

Un'area del corso Italia sarà sistemata e adattata per contenere gli stand

ACIREALE - Dall'inizio di questa settimana una escavatrice e alcuni operai hanno fatto la loro comparsa, nel centrale corso Italia, all'interno dell'area dove sorge lo «scheletro» del palazzo dello sport comunale; peraltro nelle scorse settimane vi erano stati anche dei sopralluoghi dei tecnici della sezione lavori pubblici. Visto che insieme al teatro Bellini, incompiuta partita mezzo secolo orsono, la citata struttura sportiva rappresenta ormai una delle ultime opere che la città di Acireale, nei primi anni '90, ha perduto malauguratamente per strada, in molti si sono chiesti se alla base di questi «movimenti» di uomini e mezzi vi possa essere stato un qualche «miracolo».

Mentre infatti via via il vario panorama delle incompiute si è andato assottigliando, grazie all'attività svolta dall'assessore ai Lavori pubblici, Silvio Cavallaro, sia nel corso del primo mandato come componente della giunta del sen. Filetti, che adesso in quella Nicotri, rimane però ancora al palo quella che per generazioni di sportivi locali costituisce una nota estremamente dolente, quale appunto l'assenza ad Acireale di un impianto pubblico al coperto.

Almeno per il momento però, purtroppo, non si tratta di un miracolo, anche se all'orizzonte qualcosa po-



Lo scheletro del palazzo dello sport comunale

trebbe a ogni modo profilarsi.

Ma andiamo con ordine: il motivo per cui l'area e lo «scheletro» dell'impianto hanno iniziato ad animarsi è legato al fatto che nelle intenzioni dell'amministrazione vi sarebbe quella di farvi svolgere, il prossimo mese di luglio, il tradizionale appuntamento con l'artigianato della Fiera dello Jonio.

La presenza di uomini e mezzi dimostra che già si è oltre la semplice intenzione: il motivo è legato al fatto che, come avvenne per ultimo lo scorso anno, la villa comunale Belvedere, oltre a risultare poco funzionale a ospitare i sempre più numerosi box di vendita,

ebbe a subire inoltre dei danni notevoli alle aiuole per il massiccio afflusso di visitatori nelle quasi due settimane della manifestazione. La seconda notizia, ma a più ampia scadenza, e che potrebbe essere la soluzione per sbloccare e portare quindi a compimento l'opera, soprattutto dopo aver perduto l'ultima residua speranza di un finanziamento regionale legato ai fondi ancora in circolazione di Italia '90, riguarda la possibilità di un accordo da parte del Comune con qualche privato, disponibile a pagare di tasca propria la realizzazione del palazzetto dello sport in cambio della sua gestione diretta per un certo numero di anni. Un

accordo che le normative consentono, e anzi pare che vi siano già stati contatti con più di un imprenditore interessato.

Ancora si è in una fase preliminare; la notizia è comunque trapelata, anche se l'assessore Silvio Cavallaro, amministratore da sempre poco restio a esprimersi su fatti ancora non propri ufficiali, non ha inteso né confermare né smentire la notizia, sostenendo solo come l'amministrazione stia lavorando a tutto campo, avendo richiesto in particolare un finanziamento alla Regione concernente l'edilizia sportiva.

In merito però alla possibile alternativa di un intervento del privato nel settore dei lavori pubblici, davvero rivoluzionario per Acireale sempre se ciò dovesse andare in porto, vien da chiedersi allora come mai sia stata invece, senza mezzi termini, respinta al mittente una analoga proposta fatta tempo fa per rimettere in piedi l'antica arena Eden, struttura che si trova all'interno della Villa Belvedere. Divenuta un deposito di materiali, è un'opera in stile moresco risalente all'inizio del secolo scorso e che per molti accesi di una certa età costituisce un simbolo, ormai purtroppo malridotto in quanto inutilizzato da oltre trent'anni, di un tempo che fu dai ricordi indimenticabili.

Nello Pietropaolo

Trenitalia accontenta i pendolari Me-Ct-Sr

FIUMEFREDDO - Undici richieste accolte su tredici. Il comitato spontaneo dei Pendolari Me-Ct-Sr può brindare al grande risultato, ottenuto dopo appena un anno di vita. L'occasione è stata data per la presentazione del nuovo orario che entrerà in vigore da domenica prossima, svoltasi a Fiumefreddo di Sicilia, alla presenza del quartier generale regionale di Trenitalia, del coordinatore del comitato dei Pendolari, Giosuè Malaponti (neossessore comunale ai Trasporti), del sindaco Sebastiano Nucifora e di numerosi pendolari. Il coordinatore Giosuè Malaponti ha aperto il dibattito, ringraziando i dirigenti di Trenitalia intervenuti, evidenziando i grandi risultati ottenuti dal comitato in un anno di vita, spinto dalle numerose problematiche che attanagliano da troppo tempo la tratta Catania-Messina (soprattutto) e sollevate dagli utenti.

«Tutte le proposte - dice Malaponti - saranno vagliate dal nuovo direttore generale, Giuseppe Trapani. Esse parlano dell'inserimento di un servizio d'informazione in tutte le stazioni, dell'abolizione della prima classe nei treni diretti per garantire un maggior numero di posti a sedere, del ripristino e della riparazione del sistema centralizzato di climatizzazione e delle porte di salita e discesa, delle macchine obliteratrici e dell'installazione delle emittitrici automatiche».

«Per quanto riguarda - continua il neo assessore ai Trasporti - la questione del raddoppio della linea ferrata Fiumefreddo-Giampiliere, sarà verificato, periodicamente, lo stato dei lavori». Queste le 11 modifiche: treno 3834, fermerà anche ad Ali Terme; treno 3888 partirà da Catania alle ore 14.20, arrivando a Taormina alle 15, con coincidenza treno 22692 che partirà da Taormina alle 15.10; treno 22694 partirà da Catania alle 14.40, treno 8570 sarà prolungato sino a Taormina con arrivo alle 16.10 e fermerà a Fiumefreddo; treno 12848 partirà da Catania alle 20.45; treno 3835 partirà da Messina alle 5.20, fermerà ad Ali Terme ed arriverà a Catania alle ore 6.50; treno 8811 dal 16 giugno rimarrà Giarre ore 10-15 e Catania ore 10.45, dal 16 settembre partirà da Taormina ore 10.30 e fermerà a Fiumefreddo e Mascali; treno 8808 rimarrà Catania ore 9.30-Giarre ore 9.50, mentre dal 16 settembre si effettuerà da Catania ore 9.30; treno 8823 diventerà Taormina ore 16.20, mentre il treno 12845 partirà da Messina alle 20.35.

Nunzio Currenti

ACI BONACCORSI

S'è insediato il Consiglio

ACI BONACCORSI - E così Pippo Leone, primo cittadino per due mandati consecutivi (gli ultimi naturalmente), passa il testimone, senza difficoltà alcuna, al compagno di squadra - e di partito, visto che entrambi militano in Forza Italia - Vito Di Mauro, suo predecessore, avendo amministrato dal 1988 al 1992.

Il cinquantaduenne medico «condotto» di Aci Bonaccorsi, Vito Di Mauro, festeggiato alla grande domenica scorsa da una moltitudine di cittadini, potrà ora contare, in seno al civico consenso, su ben sette consiglieri di «Rinnovamento e libertà», la lista che lo ha sostenuto in queste recenti ultime elezioni amministrative.

Ieri, l'insediamento ufficiale del Consiglio comunale con Claudio Strano eletto presidente, grazie ai voti della maggioranza, e Mario Bonaccorso suo vice.

Sono stati ufficializzati anche i nomi dei quattro assessori che comporranno la Giunta guidata dal neo primo cittadino Di Mauro: Filippo Laudani, Alfio Salvatore Massimino (già designati), Angelo D'Urso e Mario Ali, che dovranno dimettersi da consiglieri lasciando così spazio ai primi dei non eletti, Filippo Caffarelli e Alfio Leone.

Al prof. Laudani - nominato vicesindaco - andranno i Servizi sociali, mentre al commerciante Massimino l'assessorato allo Sport e Turismo con la

non facile eredità del «Festival nazionale di fuochi d'artificio».

Non sono nuovi alla carica di assessori i due «agilunti».

L'ing. Angelo D'Urso si riprenderà la delega dei Lavori pubblici, sua sotto l'amministrazione Leone, e il dott. Mario Ali riceverà quella della Pubblica Istruzione e delle Politiche giovanili.

Il sindaco Vito Di Mauro ha deciso di tenere per sé l'Urbanistica.

Lo slogan-programma di Di Mauro è «offrire ad Aci

Bonaccorsi una nuova stagione delle regole», con il completamento dell'ambizioso programma iniziato nell'88.

Mentre il neo presidente del Consiglio comunale Strano si batterà «perché in seno al civico consenso vigga sempre il confronto democratico».

Fra gli eletti della lista «Aci Bonaccorsi democratica» (che in Consiglio comunale va dunque all'opposizione con cinque consiglieri), spicca il nome di Salvatore Raciti che ha ottenuto il maggior numero di voti ed è anche il più giovane fra tutti i consiglieri eletti.

Il figlio dell'ex sindaco Giuseppe Raciti (anni '80-'90) ha già le idee chiare: «Contribuirò portando fra i banchi del Consiglio comunale la mia esperienza nel volontariato, che intende la politica solo ed esclusivamente come servizio e non come gestione di potere».

Carmelo Di Mauro



Il sindaco Di Mauro

PROVINCIA IN BREVE

Domenica raccolta di sangue ad Acireale

ACIREALE - n.p.) A iniziativa della comunità Madonna della fiducia, in collaborazione con il gruppo Fratres, domenica dalle ore 8 alle 12 si terrà una raccolta di sangue dinanzi alla chiesa parrocchiale sita in via Wagner.

Acireale, s'è spento l'edicolante Battiato

ACIREALE - n.p.) In molti, nel quartiere S. Paolo di Acireale, ma pure al di fuori di tale comunità, piangono addolorati la scomparsa di un vero amico: Sebastiano Battiato, 56 anni, conosciuto da tutti come Nello, titolare dell'edicola posta nel corso Italia, se n'è andato per sempre. Uomo cordiale e disponibile, pronto alla battuta con tutti, dalle signore agli anziani, dai giovani agli adulti, fra quelle quattro pareti che gli stavano così tanto strette, si era conquistato la sincera simpatia di quanti hanno avuto modo di frequentarlo e di certo non lo dimenticheranno mai.

Gestione Ipab, Ambra sollecita indagine

ACIREALE - n.p.) Il consigliere provinciale dei Verdi, prof. Salvatore D'Ambra, in una nota ha sollecitato il sindaco di Acireale, Nino Nicotri, e l'assessore provinciale al Patrimonio, Vincenzo Oliva, a effettuare un'indagine conoscitiva sulla disponibilità del patrimonio edilizio pubblico affidato alla gestione Ipab, ente che nella cittadina acese ha la conduzione amministrativa, sulla quale vengono espresse perplessità, dei colleghi S. Venera, Arcangelo Raffaele e Antonio Nespolo.

E' giarrese il miglior allievo-chef d'Europa

GIARRE - E' del giarrese Salvo Musumeci, allievo dell'Ippas «Falcone» di Giarre, il prestigioso premio europeo assegnato nella stazione termale toscana di Chianciano, in occasione del tradizionale meeting che ha visto la partecipazione dei migliori allievi cuochi delle scuole alberghiere d'Europa. Il giovanissimo chef giarrese ha sbaragliato gli avversari, in particolare i portoghesi e gli austriaci, riuscendo a fare apprezzare il proprio piatto titolato «Malena» a una selezionata giuria ministeriale composta anche da riconosciuti maestri della cucina italiana.

Campionati nazionali di danze caraibiche seconda la coppia giarrese Sgroi-Mazzeo

GIARRE - ma. prev.) La coppia giarrese Alfredo Sgroi e Sabrina Mazzeo già vicecampioni nazionali al campionato di danze caraibiche di Folligno, ha confermato per il secondo anno consecutivo il podio del secondo posto. La giovane coppia, trainer dell'associazione «Jonica centro studio danze di Giarre», studia insieme da quattro anni le danze caraibiche, cimentandosi con ottimi risultati anche nelle danze standard, latine, tango argentino e i balli di gruppo.

Giarre, recital degli alunni della «Manzoni»

GIARRE - A conclusione dell'anno scolastico, gli alunni delle quinte classi del plesso elementare «Manzoni» di Macchia sono stati protagonisti di un recital dal titolo «Ballando e Cantando». Lo spettacolo nasce dall'esigenza di sensibilizzare, educare e formare ai valori i bambini della società di oggi. Divertente e caratterizzato dalla simpatia dei personaggi che rappresentano varie nazionalità (Austria, Brasile, Italia, Argentina, Giamaica, Messico e Usa), la rappresentazione si è avvalsa delle canzoni e dei balli più famosi nel mondo, riproducendone il ritmo e i costumi.

GIARRE - Firmata in Comune la convenzione. Una volta ultimata l'opera potrà ospitare 150 vetture

Accordo per il parcheggio multipiano

Associazione di imprese catanesi gestirà la struttura mai completata

GIARRE - Sarà completato e gestito da una associazione di imprese catanesi il parcheggio multipiano di piazza Iolanda, una delle opere incompiute della cittadina jonica. Dal 1987, inizio dell'ambiziosa opera, quell'enorme scatola di cemento armato incombe sul piazzale antistante l'Ufficio Tecnico del Comune. Gli interventi per la realizzazione del parcheggio inseriti nel contesto dei cantieri per l'allargamento di via Iolanda sino all'innesto con via Lisi, si sono avvalsi di un finanziamento concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. I lavori furono ultimati per tempo, senza particolari intoppi, ma le somme stanziante non bastarono per dotare il parcheggio dell'impiantistica necessaria.

In termini economici, necessitavano allora altri 500 milioni per la realizzazione degli ascensori, della segnaletica e viabilità interna oltre agli infissi e alla pavimentazione dei piani. Mancò essenzialmente la volontà politica e così si assistette all'abbandono della struttura e al suo rapido degrado.

Eppure, nonostante gli anni trascorsi la struttura cementizia del complesso edilizio si presenta ancora in discrete condizioni. E se il primo piano dell'impianto negli ultimi anni è stato impropriamente adattato ad area di sosta abusiva, gli altri ambienti sono divenuti nel tempo ricettacolo di siringhe usate e rifiuti di ogni tipo. Il parcheggio livellato su cinque piani, con una capacità di circa 150 posti auto, per anni è stato al centro di numerosi progetti di ristrutturazione, ma le somme da spendere subordinate ai continui aggiornamenti delle normative sulla sicurezza, hanno

frenato ogni buon proposito di ultimare la struttura.

Il progetto preliminare dell'opera, infatti, già inserito nei diversi piani triennali (a partire dal '95), si aggirava inizialmente intorno ai 750 milioni, spesa successivamente lievitata del doppio, raggiungendo la cifra iperbolica di circa 1 miliardo e mezzo, per l'adeguamento delle normative.

La svolta è arrivata nei mesi scorsi. L'associazione di imprese «Cogema-Siac» di Catania ha presentato al Comune la proposta di completare con propri fondi il parcheggio multipiano di piazza Iolanda, con l'obiettivo di poterla poi gestire. La richiesta, subito accolta dal Comune, si è tramutata in convenzione, allorché l'associazione di imprese ha pienamente condiviso il progetto di ristrutturazione del parcheggio.

gio, assumendosi l'onere delle spese di completamento e, accettando la gestione per 29 anni. Nelle scorse settimane, è stata esitata la delibera di approvazione dello schema di contratto e per i prossimi giorni è atteso l'atto conclusivo: la registrazione della firma del contratto di adesione alla quale farà seguito, dopo 30 giorni, l'inizio dei lavori di completamento del parcheggio che dovrà essere consegnato entro 1 anno.

Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici, Antonio Spitaleri: «Finalmente Giarre potrà dotarsi di una struttura indispensabile per alleviare i problemi del traffico urbano; bisognerà poi convincere i giarresi e quanti arrivano dall'intero comprensorio ad avvalersi del parcheggio multipiano a pagamento».

Mario Previtera



La struttura che ospiterà il parcheggio

Riposto diventa una «città per gioco»

Mare, sport, avventura e cinema per i bambini dai 6 ai 13 anni

RIPOSTO - Mare, sport, gioco, avventura, attività creative, cinema. Sono queste le componenti della manifestazione «Città per gioco», destinata ai ragazzi da 6 a 13 anni, promossa dall'assessorato comunale alle Attività per i minori e alla Cultura in collaborazione con nove associazioni locali: Astrofili Jonico-etnei, Corto Maltese, Woody Woody, Spazio Bimbi, Verdegel, Cri, C. Si, Effata e Uisp.

«Città per Gioco 2002» è suddivisa in tre momenti ricreativi: la rassegna di film per ragazzi «Movie Kids» con proiezioni fino al 4 luglio nell'arena Giardino; lo spettacolo d'animazione itinerante da domani al 15 settembre per i parchi-gioco sia del centro cittadino che

delle frazioni denominato «Natura e gioco» e «Splash si gioca» dall'1 al 27 luglio con attività sportive, giochi e bagni di mare, attività manuali e ludiche, laboratori creativi e di astronomia, escursioni e visite guidate.

La rassegna «Movie Kids», curata dal circolo «Woody Woody», giunta alla sedicesima edizione, «sottolinea ancora una volta - spiegano gli organizzatori - che l'infanzia e l'adolescenza richiedono attenzione, rispetto e spazi da dedicare al gioco, alla visione, alla creazione».

La rassegna cinematografica, che ha come sottotitolo «alla ricerca di un cinema dei ragazzi», aperta ieri sera dal film «Aida degli alberici», ha in pro-

grammazione numerose pellicole: Atlantide, Come cani e gatti, Momo alla conquista del tempo, Hardball, Jimmy Grimble, L'era glaciale, Non è giusto, La voce del cigno, Spy Kids, Il mio amico vampiro, E.T., Harry Potter, Monster & Co, Lilo & Stitch, Aiuto sono un pesce. «Gli altri due «segmenti» di «Città per gioco 2002» - commenta l'assessore alla Cultura Roberto Di Bella - «Natura e gioco» e «Splash si gioca» daranno ai ragazzi dai 6 ai 12 anni la possibilità di vivere, anche se con attività differenziate, a contatto con la natura. Per le iscrizioni ci si può rivolgere ai Servizi sociali di via Cavour 27 o al numero verde 800213544».

Salvo Sessa

L. S.

